

(Tabella) Legge dei rendimenti decrescenti

Unità della risorsa variabile lavoro	Prodotto totale (PT) (output)	Prodotto medio Produttività (PT)/input	Prodotto marginale (Output) Δq	$\Delta CV =$ Costo totale € 100	Costo medio $\frac{\Delta CV}{PT}$	Costo Marginale (con costo lavoro a € 100) $CM = \frac{\Delta CV}{\Delta q}$
0	0	-	-	-		
1	10	10,00	10	€ 100	€ 10 (100/10)	€ 10 = (100/10)
2	25	12.50	15	€ 200	€ 8 (200/25)	€ 6,67 = (100/15)
3	37	12.33	12	€ 300	€ 8,10 (300/37)	€ 8,33 (100/12)
4	47	11.75	10	€ 400	€ 8.51 (400/47)	€ 10 (100/10)
5	55	11.00	8	€ 500	€ 9,09 (500/55)	€ 12,5 (100/8)
6	60	10.00	5	€ 600	€ 10 (600/60)	€ 20 (100/5)
7	63	9.00	3	€ 700	€ 11,11 (700/63)	€ 33,33 (100/3)
8	63	7.87	0	€ 800	€ 12,69 (800/63)	
9	62	6.89	-1	€ 900	€ 14,51 (900/62)	

- Ipotizziamo ora che
 - il lavoro sia l'unico costo sostenuto e che quindi il CV sia uguale a CT
 - l'incremento dell'output (Δq) non sia unitario (l'output è il prodotto marginale che si incrementa con l'assunzione di 1 lavoratore in più)
 - la risorsa variabile (lavoro) abbia sempre lo stesso costo ΔCV (€ 100).

- Il prodotto marginale del primo lavoratore è 10 e la sua assunzione fa aumentare i costi dell'azienda di € 100; il costo marginale di ognuna di queste unità di prodotto è 10. Costo medio $100/10 = 10$
- Anche il secondo lavoratore fa aumentare i costi dell'azienda di € 100, ma il suo prodotto marginale è 15, cosicché il costo marginale di ognuna di queste 15 unità aggiuntive di prodotto è di 6,67; quindi CM scende e conviene assumere tale lavoratore in più. Costo medio $200/25=8$

- Quando i rendimenti cominciano a diminuire il costo marginale comincia a crescere.
- Con l'assunzione del terzo lavoratore, il cui costo è sempre € 100, il prodotto marginale scende a 12 dunque il costo marginale sale a € 8,33 ed il costo medio sale a $300/37=8,10$
- Così via per il quarto e quinto lavoratore.